

GRAZIE!

Il nostro appello è stato ben accolto da parte di tanti benefattori per l'opera dell'orfanotrofio di suor Josipa a Čitluk. **Continuiamo** con la nostra raccolta di offerte per l'orfanotrofio, ringraziando in anticipo per gli aiuti materiali e spirituali e ricordando tutti nelle nostre preghiere.

Un papà e il suo bambino camminavano sotto i portici di una via cittadina su cui si affacciavano negozi e grandi magazzini. Il papà portava una borsa di plastica piena di sacchetti e sbuffò, rivolto al bambino: "Ti ho preso la tuta rossa, ti ho preso il robot trasformabile, ti ho preso la bustina dei calciatori... Che cosa devo ancora prenderti?"

"Prendimi la mano" rispose il bambino.

(Bruno Ferrero, da *A volte basta un raggio di sole*)



Un grazie a tutti coloro che ospitano i nostri momenti di preghiera e a tutti quelli che sostengono questa lettera con preghiere, offerte, consigli, materiale, richieste...

Richiedeteci i nostri manoscritti:

Collana spiritualità:

- Suor Maria Consolata Betrone: la Confidenza
- I messaggi della Regina della Pace a Medjugorje. L'importanza della preghiera"
- I movimenti vincenziani

Collana narrativa:

- "L'uomo che non ride – Il caso della regina rossa".

Per qualsiasi informazione e comunicazione scrivere a:
Famiglia Savio, Corso IV Novembre 12 - 10136 Torino
lettera.famiglia@tiscali.it

Lettera
alla

Famiglia

n. 23

Lettera presa in visione nella Chiesa Maria Ausiliatrice di via Piazzini 21-23, 10129 Torino

a cura di Annamaria Girardi e Andrea Savio

Emmanuele

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorerà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati".

Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio che sarà chiamato Emmanuele,

che significa Dio con noi. Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.

Matteo 1,18-25

Cara Famiglia.

Emmanuele significa “Dio con noi”. Lui è con noi sempre. Quando gioiamo. Quando soffriamo. Quando siamo nei guai. Quando siamo nel riposo. Quando lavoriamo. Quando siamo nei momenti più intimi della nostra umanità. È **sempre** con noi. Non ci abbandona mai. Non solo: **non ci abbandonerà mai!**

Questa è la Sua promessa ed è la nostra speranza. Dobbiamo proprio rimboccarci le maniche e vivere questa realtà in cui siamo immersi. Proprio come il Figlio che ha vissuto a pieno la Storia nel corso della quale, per Sua libera e stupenda scelta, si è incarnato.

Buon Natale, quindi. Perché **la festa è Gesù**. Vivo e vero sempre. Non diciamogli che non abbiamo posto nell'albergo del nostro cuore.

Riserviamogli la suite presidenziale!



Notizie dalla Piccola Famiglia di Maria

Un altro anno sta passando. Davanti agli occhi e nel cuore vediamo tutti i volti delle persone con cui abbiamo pregato, abbiamo vissuto, abbiamo sperato.

Ringraziamo insieme il Signore per tutti gli amici che ci ha fatto conoscere e per coloro che ci insegna ad amare anche se non ci ricambiano.

In questo Natale, affidiamo alle vostre preghiere tutti i bambini ed i ragazzi, tutti coloro che devono ancora ricevere il Battesimo e tutti i sacerdoti. Preghiamo per le intenzioni della Madonna e per quelle del Papa.

Noi ci incontriamo la prima domenica del mese nella parrocchia di San Giorgio Martire di Torino (Via Barrili), dopo la Messa delle 10 e la terza domenica al Monastero “Sacro Cuore” di Moncalieri (Via Duca d’Aosta, 1) alle 16.30.

Se vorrete farci pervenire le vostre intenzioni di preghiera, contattateci agli indirizzi che si trovano in fondo alla Lettera alla Famiglia.

A&A



GESU' BAMBINO DI PRAGA

Nel 1628 i Carmelitani Scalzi di Praga (in Boemia, oggi Rep.Ceca) ricevono in dono una statuina in cera rappresentante un Bambino Gesù in abiti regali, nell'atto di benedire mentre con la mano sinistra regge un piccolo globo. Alla statuetta vengono amputate per disprezzo le manine (siamo in piena Guerra dei Trent'anni) ma poco dopo i frati tornano al convento e padre Cirillo della Madre di Dio la fa aggiustare ed esporre alla devozione dei fedeli. L'imperatrice Maria Teresa d'Austria nel 1743 dona alla statua un ricco vestito da lei stessa confezionato. La devozione al piccolo Bambino si diffonde nel frattempo in Europa e poi, a poco a poco, anche nel resto del mondo. In Italia sorge nel 1908 una chiesa per onorare il Divin Bambino ad Arenzano (Genova), con una statuina incoronata nel 1924 con una corona d'oro benedetta in precedenza dal Papa Pio XI.

La protezione del piccolo Re dell'Universo ha aiutato semplici e persone altolocate, ha difeso dai bombardamenti ed è corsa in aiuto per richieste di soccorso personali.

Noi lo preghiamo qui insieme a voi implorando il suo aiuto su tutti i bambini e le famiglie, con una breve preghiera che ha ottenuto l'imprimatur nel 1993 proprio ad Arenzano, quella dell'abbandono confidente:

S. Bambino Gesù

Tu sai.

S. Bambino Gesù,

Tu puoi.

S. Bambino Gesù,

Tu vedi.

S. Bambino Gesù,

provvedi.

S. Bambino Gesù,

pensaci Tu.

S. Bambino Gesù,

confido in Te.

Grazie Gesù!



Cari figli, in questo santo tempo di lieta attesa Dio ha scelto voi piccoli per realizzare i suoi grandi progetti. Figli miei, siate umili. Dio attraverso la vostra umiltà con la sua sapienza, delle vostre anime farà la sua dimora scelta. La illuminerete con le opere buone e così con il cuore aperto aspetterete la nascita di mio Figlio in tutto il suo amore generoso. Vi ringrazio cari figli.

Messaggio della Regina della Pace del 2 dicembre 2008